

PROPOSTA DI LETTURA

con l'autore Alessandro Riccioni

PICCOLO SONNO, grandi pensieri

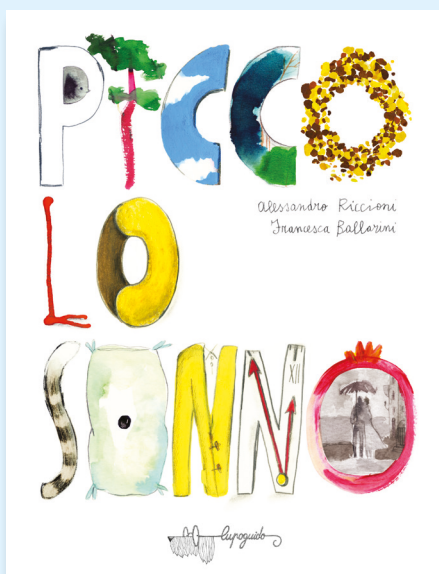
ATTIVITÀ

Dopo la lettura del libro, si lascia il tempo a bambine e bambini di fare alcune domande sulla storia e sul libro. Subito dopo, o nel caso non ci siano domande, è possibile ragionare su quanto letto/ascoltato partendo da tre domande dell'autore/dell'insegnante:

- 1) In questa storia è più importante il giorno o la notte?
- 2) Qual è il giorno o la notte più importante nella storia?
- 3) Qual è il momento più importante della storia?

Una volta che la storia appare compresa nei suoi aspetti principali, si passa ad analizzare il libro: illustrazioni, cadenza di chiaro e scuro, immagine preferita (l'autore/l'insegnante dice qual è la sua), copertina, risguardi.

Come spunto finale, visto che la storia è quella di un vecchio signore e di un uccellino, si fa notare a bambine e bambini l'assenza di una bambina/un bambino nella storia, fino a quando si scopre la quarta di copertina con il signor Giuseppe e un bambino. Chi sarà mai quel bambino?



PICCOLO SONNO

Una mattina d'estate, il signor Giuseppe si è appena seduto sulla solita panchina quando sente un fruscio tra i cespugli e il tipico soffiare dei gatti arrabbiati. Si gira e vede un grosso gatto tigrato che punta, minaccioso, un uccellino nero. Ma è solo dopo averlo salvato che Giuseppe scopre che si tratta dell'uccellino della morte, venuto a dargli la grande notizia.

La gentilezza di Giuseppe ha la forza di cambiare il suo destino, modificando l'annuncio funesto nell'occasione della vita: quella di rivedere sua moglie.

Una storia in cui amore e morte si intrecciano indissolubilmente, al confine tra sogno e realtà.